

ANTONIO GNASSI
Supervisor



**Turismo
balneare
& accoglienza**

Sicurezza – Proposte e suggerimenti

- Riconoscimento dello **Status di Città Turistica Balneare**. Condizione particolare per le città che moltiplicano le presenze durante l'estate con conseguente impossibilità di garantire i livelli di sicurezza minimi e obbligatori. Con il riconoscimento di questo status si richiede un ingente rafforzamento delle Forze dell'Ordine programmato e costante, non più estemporaneo e variabile. *Come se fosse un derby di serie A che dura 4 mesi.*
- Suggerimenti: 1) sicurezza sanitaria da rafforzare per aumentare l'appeal della destinazione e renderla più concorrenziale sul piano dei servizi. 2) Combattere il problema dei venditori abusivi attraverso la condivisione di pratiche e ordinanze di successo. 3) Spiagge "**pulite**" da infiltrazioni mafiose su concessioni e strutture ricettive.

Accessibilità. Come diventare una destinazione balneare per tutti – Proposte e suggerimenti

Breve termine

- Controlli delle amministrazioni comunali affinché vi sia una accessibilità vera delle destinazioni e di tutti gli elementi che la compongono. Spiagge, Sistema Ricettivo, Trasporti, Commercio, Attività esperienziali, Ristorazione.
No, autocertificazione, No controllo campione Si ad informazioni oggettive
- Facilitare i percorsi burocratici per le concessioni, autorizzazioni, ecc...

Lungo termine

- Realizzare customer satisfaction e filtrare le richieste con esperti per proporre soluzioni adeguate
- Importanza degli interventi di manutenzione ordinaria per l'Ospitalità Accessibile
- Formazione per i giovani

Capitale umano & filiera turistica – Proposte e suggerimenti

Patentino dell'Ospitalità.

- Il patentino consente ai residenti di percepire il turista come un valore e non come un intruso e quindi risvolto sociale, gli operatori con il patentino migliorano le pratiche dell'accoglienza.
- Il progetto è ora ad un livello di qualità che consente di essere 'replicabile' e viene riconosciuto come un valore ed è spendibile nel cv a livello locale.
- È necessario un 'tailoring' in funzione del territorio che è variabile.
- Chi coinvolgere? Come comune capofila **Cavallino Treporti** (che fornisce il modello), il tavolo dei G20s, per la parte variabile i Comuni disponibili ad iniziare immediatamente il percorso, a livello locale le associazioni di categoria più tutte le associazioni (culturali, sportive ecc) e tutte e le **scuole** di ogni ordine e grado.
- Formazione in aula e non in e-learning per **instaurare relazioni tra i partecipanti e far prevalere la conoscenza del territorio** declinata con visite guidate e fruizione delle esperienze del territorio.
- **I residenti sono i nostri veri ambasciatori**, importante come raccontare il territorio e un caso di successo che è emerso è quello del Friuli Venezia Giulia.